

## Vertici Fs, Elia resiste consiglieri verso l'addio

ROMA Chi ha parlato con Michele Elia è sicuro: l'ad si preparerebbe ad un consiglio di guerra. L'amministratore delegato delle Ferrovie, che insieme al presidente Marcello Messori, ha ricevuto mercoledì scorso da Matteo Renzi una cortese ma ferma richiesta ad un passo indietro, sarebbe pronto a resistere. Non avrebbe intenzione, insomma, di presentare le sue dimissioni nelle mani del ministro del Tesoro (ed azionista di maggioranza della società), Pier Carlo Padoan. Oggi è previsto un consiglio di amministrazione di routine del gruppo, ma che di ordinario avrà probabilmente poco. Ci sarà sicuramente un resoconto da parte di Messori ed Elia dell'incontro avuto con Renzi la settimana scorsa. Anche perché il board previsto per martedì 17 era stato annullato proprio in vista del chiarimento con Palazzo Chigi. Elia vorrebbe andare avanti con il suo lavoro, e non vedrebbe motivi per le dimissioni, anche in considerazione del fatto che quest'anno le Fs chiuderanno il bilancio con 500milioni di utile. Messori invece, avrebbe già dato disponibilità al passo indietro. Se la situazione dovesse confermarsi questa, l'unica strada per il rinnovo del vertice delle Ferrovie sarebbe quella delle dimissioni da parte della maggioranza dei nove consiglieri del gruppo. Si vedrà se il passo possa avvenire già oggi dopo le relazioni di Messori ed Elia sull'incontro con il premier della settimana scorsa. A

